



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVANNI FALCONE”

Corso Umberto I n. 8 - 90044 Carini (PA)

Tel 091/8661302 - Fax 091/8660308

C.F. 97343620825

[www.falconecarini.it](http://www.falconecarini.it) E-mail:

[paic8bc00e@istruzione.it](mailto:paic8bc00e@istruzione.it)

## **VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

**SINTESI DELLE DISPOSIZIONI SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI (Legge 169/2008 e D.P.R. 22/6/2009 n° 122, D.Lgs. 62/2017 e **Lg. n. 41/2020 con OM n. 172 del 4-12-2020**)**

*La Valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni Scolastiche.*

*Ogni alunno ha diritto ad una Valutazione trasparente e tempestiva.*

*La Valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.*

*La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.*

*Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F.*

*Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del P.T.O.F.*

La valutazione, momento integrante ed essenziale del processo didattico, assume un carattere di centralità nel processo di insegnamento-apprendimento in quanto risponde non solo all'esigenza di accertare gli apprendimenti, ma soprattutto consente all'insegnante di ottenere importanti informazioni per elaborare, verificare, correggere e riformulare il proprio progetto educativo.

La valutazione, pertanto, accompagnando i processi di insegnamento/apprendimento e consentendo un costante adeguamento della programmazione didattica permette ai docenti di:

- personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
- predisporre collegialmente percorsi individualizzati.

Nella pratica didattica la valutazione si articola in:

- valutazione diagnostica: condotta nei primi giorni di scuola, permette l'analisi delle condizioni iniziali e dei prerequisiti, in riferimento a caratteristiche comportamentali, relazionali e socio-affettive, allo sviluppo cognitivo e alle pregresse conoscenze e competenze disciplinari degli alunni. In questa fase della valutazione gli esiti delle verifiche non sono da intendersi tanto come misurazioni di bilancio quanto come indicatori quantitativi per profilare la situazione iniziale della classe e declinare i percorsi curriculari sulle potenzialità e sui bisogni formativi del gruppo-alunni; i voti delle prove di ingresso, quindi, vanno tabulati, ma non inseriti nel registro elettronico.
- valutazione formativa: si effettua in itinere al termine di un percorso didattico; consente al docente di conoscere il grado di progresso e le difficoltà incontrate dagli alunni nello svolgersi del processo didattico al fine di attivare, se necessari, opportuni interventi di recupero e/o consolidamento. Gli esiti delle prove di verifica somministrate in questa fase vanno tabulati e inseriti nel registro elettronico.
- valutazione sommativa: si effettua alla fine di ogni quadrimestre per il controllo delle competenze/padronanze acquisite dell'alunno, dell'efficacia formativa e dei metodi usati. Gli esiti delle prove di verifica somministrate in questa fase vanno tabulati e inseriti nel registro elettronico.

La scelta della scuola in merito alla valutazione si pone, quindi, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi in modo da permettere allo studente e alla famiglia di conoscere sempre, la sua posizione nei percorsi di apprendimento. Le funzioni della valutazione sono valide sia per la scuola Primaria e per la scuola dell'Infanzia nonché per la scuola Secondaria di 1°, benché siano differenti le modalità e gli strumenti utilizzati dai tre ordini di scuola.

La valutazione in itinere e finale del processo di insegnamento-apprendimento avviene a livello del singolo docente, dell'équipe di classe, di Interclasse/Intersezione e del Collegio Docenti.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le osservazioni occasionali e sistematiche vengono utilizzate come strumento "più affidabile per verificare se e fino a che punto, le conoscenze e le abilità incontrate durante le attività didattiche dei diversi campi di esperienza siano diventate competenze personali dei bambini". Le rilevazioni più interessanti riguardano il comportamento del bambino durante le varie attività e vengono indirizzate più ai processi, che ai risultati. Esse ci permettono di diagnosticare i livelli di partenza delle conoscenze e ci informano sulle competenze realmente acquisite dai bambini.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono:

- osservazioni sistematiche
- conversazioni guidate
- schede finalizzate
- produzioni grafico - pittoriche

Gli strumenti di registrazione sono:

- registro amministrativo, programmatico, didattico e valutativo
- griglie di valutazione periodiche
- scheda di valutazione quadrimestrale dell'alunno

Solo per i bambini di cinque anni:

- Scheda di uscita dalla Scuola dell'Infanzia

## **SCHEDA DI VALUTAZIONE CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA**

Al fine di agevolare il delicato passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria, la commissione continuità ha elaborato nell'a. S. 2013/14 un'apposita scheda di valutazione da compilare nel mese di maggio. Le informazioni raccolte e successivamente elaborate in una griglia sintetica saranno uno degli strumenti utili per la formazione delle classi prime secondo i criteri esplicitati nel P.T.O.F. e nel Regolamento di Istituto.

## **SCUOLA PRIMARIA**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito della **Lg. n. 41/2020 con successiva OM n. 172 del 4-12-2020**, nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, per quanto concerne le **DISCIPLINE**, sarà effettuata in analogia alla certificazione delle competenze

tramite **giudizi descrittivi** definiti mediante **descrittori e indicatori** delle competenze elaborate nel Ptof e le indicazioni di livello (A-B-C-D) secondo le modalità specifiche che l'Istituto adotterà sulla base della stessa **OM n. 172 del 4-12-2020** e che nella prima fase attuativa faranno riferimento a scopo orientativo sulla corrispondenza seguente:

**A (AVANZATO 10-9)**

**B (INTERMEDIO 8-7)**

**C (BASE 6)**

**D (IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 5)**

Rimangono invariati i criteri di definizione del giudizio sintetico per la religione cattolica e il comportamento nonché di quello analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Nel rispetto della continuità la nostra scuola ha ritenuto opportuno mantenere gli stessi criteri oggettivi individuati negli anni precedenti in ordine alla trasparenza nella valutazione delle competenze acquisite dagli alunni al fine di precisare i significati sottesi ai giudizi e di ridimensionare le interpretazioni personali.

Nel Documento di Valutazione vengono identificati i descrittori, espressi in termini di competenze relative alle diverse discipline, da utilizzare per la definizione e l'esplicitazione degli obiettivi di apprendimento con l'indicazione del livello raggiunto secondo la scala A-B-C-D.

Il Documento di Valutazione stilato dai docenti delle singole classi precisa i criteri utilizzati dai docenti per la valutazione delle competenze acquisite dagli alunni.

Inoltre, nell'azione valutativa si terrà conto anche delle seguenti variabili:

- grado di sviluppo delle competenze
- grado di motivazione degli alunni
- grado di realizzazione degli obiettivi
- livello di maturazione del senso di sé
- livello di partecipazione alla vita della scuola

- grado di impegno

Per la valutazione del comportamento degli studenti, si terranno in considerazione la capacità di:

- relazionarsi con compagni, docenti, non docenti
- rispettare le regole
- lavorare in gruppo
- essere autonomi

Gli strumenti di verifica utilizzati sono:

- prove di ingresso con obiettivi di apprendimento comuni per interclasse e stilati sulla base dei traguardi di conoscenza e competenza fissati per il termine dell'ordine di scuola o della classe precedente
- questionari
- prove scritte
- conversazioni collettive e colloqui individuali
- prove oggettive di verifica (vero/falso, a scelta multipla, di completamento e/corrispondenza) con obiettivi di apprendimento comuni per interclasse
- produzioni grafico - pittoriche

Gli strumenti di registrazione sono:

- giornale dell'insegnante
- agenda di programmazione settimanale
- registri amministrativi
- griglie di valutazione
- scheda di valutazione adottata dal Collegio Docenti

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

In generale per la valutazione degli apprendimenti e delle acquisizioni raggiunti nelle singole discipline si rimanda alle DISPOSIZIONI COMUNI. In particolare si specifica quanto segue per:

**Valutazione Religione Cattolica:** i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi

scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri docenti, ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica. La valutazione è, in ogni modo, espressa senza attribuzione di voto numerico secondo le modalità riportate nella sezione "DISPOSIZIONI COMUNI".

**Riferimenti normativi:** Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, articolo 309; Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 4

**Valutazione dello strumento musicale:** nella scuola secondaria di primo grado la valutazione con voto numerico espresso in decimi riguarda anche l'insegnamento dello strumento musicale nei corsi "ricordati ad ordinamento" (cfr. articolo 11, comma 9, della legge 3 marzo 1999, n. 124). Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 3

**Valutazione Educazione Fisica:** il voto di educazione fisica concorre, al pari delle altre discipline, alla determinazione della media per l'ammissione agli esami.

**Riferimento normativo:**

con il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 5 è abrogato l'articolo 304 del testo unico di cui al Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, relativo alla valutazione dell'educazione fisica

## **Scrutini finali e documento di valutazione**

Nell'ambito dello scrutinio finale, è decisa l'ammissione di ogni singolo alunno alla classe successiva o, eventualmente, la sospensione del giudizio o la non ammissione. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo

l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

**Riferimenti normativi:** Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 8; Decreto legislativo 16 Aprile 1994, n. 297, articolo 193, comma 1, secondo periodo

### **Debiti formativi e sospensione del giudizio**

Nello scrutinio finale il consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente, vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi (lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero), le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

I criteri per il recupero dei debiti scolastici riferiti ai percorsi dei singoli alunni sono individuati dalle istituzioni scolastiche. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate e in seguito ad accertamento del recupero delle carenze formative, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale. Tale giudizio - in caso di esito positivo - comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. Il recupero deve essere effettuato non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata

solo la indicazione della "sospensione del giudizio".

**Riferimenti normativi:** Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122 Ordinanza Ministeriale 5 Novembre 2007, n. 92

**Valutazione Studenti stranieri:** i minori con cittadinanza non italiana, presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, articolo 45, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

**Riferimento normativo:** Decreto del Presidente della Repubblica 122 del 22 giugno 2009, art. 1, comma 9

Nell'azione valutativa oltre che delle misurazioni e dei riscontri effettuati sulle singole discipline si terrà conto anche delle seguenti variabili:

- grado di sviluppo delle competenze
- grado di motivazione degli alunni
- grado di realizzazione degli obiettivi
- livello di maturazione del senso di sé
- livello di partecipazione alla vita della scuola
- grado di impegno

Per la valutazione del comportamento degli studenti, si terranno in considerazione la capacità di:

- relazionarsi con compagni, docenti, non docenti
- rispettare le regole
- lavorare in gruppo
- essere autonomi

Gli strumenti di verifica utilizzati sono:

- prove di ingresso con obiettivi di apprendimento comuni e condivisi con gli insegnanti dell'ordine di scuola o della classe precedente
- questionari
- prove scritte
- conversazioni collettive e colloqui individuali

- prove oggettive di verifica (vero/falso, a scelta multipla, di completamento e/corrispondenza) con obiettivi di apprendimento comuni
- produzioni grafico - pittoriche

Gli strumenti di registrazione sono:

- giornale dell'insegnante
- agenda di programmazione settimanale
- registri amministrativi
- griglie di valutazione
- scheda di valutazione adottata dal Collegio Docenti

### **DISPOSIZIONI COMUNI**

La Valutazione, nelle singole discipline, è espressa in **voti numerici per la Scuola Secondaria di 1° Grado**: dove è consentito, nelle varie prove, utilizzare anche le frazioni di voto.

Nel documento di valutazione, i voti attribuiti sono riportati in **numeri interi e anche in lettere**.

La Valutazione, nelle singole discipline, è espressa **anche in voti numerici per la Scuola Primaria**: per la quale le recenti disposizioni ministeriali prescrivono, con possibilità di applicazione graduale, l'attribuzione di giudizi descrittivi disciplinari sulla base degli obiettivi di riferimento mediante indicatori di livello con **scala A-B-C-D**.

Nel documento di valutazione, saranno quindi indicati per ogni disciplina (compresa l'educazione civica) gli obiettivi di riferimento per la valutazione e i livelli di raggiungimento degli stessi mediante la scala A-B-C-D. Le linee guida ministeriali prevedono l'eventualità di esplicitare verbalmente la definizione dei livelli raggiunti. Tale eventualità sarà soggetta alla decisione collegiale in tempo utile per l'elaborazione del documento di valutazione previo adeguamento dell'interfaccia del documento stesso.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera

completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) **nota** può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione **non nota** si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (*avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione*) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le

risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La Valutazione dell'insegnamento della **Religione Cattolica** resta disciplinata dall'art. 309 del T.U. n° 297/1994 ed è espressa senza attribuzione del voto numerico (= giudizio con la seguente scala: non sufficiente-sufficiente-discreto-buono-distinto-ottimo).

La valutazione del **comportamento** degli alunni è espressa:

- nella **scuola primaria** dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe per mano dell'insegnante coordinatore della classe, attraverso un giudizio sintetico, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione (con la seguente scala: non sufficiente-sufficiente-discreto-buono-distinto-ottimo);
- nella **scuola secondaria di primo grado**, con giudizio sintetico ai sensi del D.lgs n. 62/17 formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione (con la seguente scala: non sufficiente-sufficiente-discreto-buono-distinto-ottimo) ferme restando le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24-6-1998.

Per le indicazioni specifiche si rimanda al "protocollo di valutazione del comportamento".

I **docenti di sostegno**, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'art. 314 del T.U. 297/1994. Qualora un

alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'**

La Valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è espressa con voto in decimi.

In base alla Legge 104 del 5/2/1992 *"Nella valutazione degli alunni con handicap è indicato, sulla base del Piano Educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.*

*Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui sopra, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali".*

Nel caso di alunni disabili la cui programmazione educativa didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, è necessario rifarsi alle aree indicate nel Profilo Dinamico Funzionale, indicando per ciascuna di esse le fasi significative di miglioramento.

In tal caso il Documento di Valutazione riporterà le aree e non le singole discipline.

### **VALUTAZIONE ALUNNI CON DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITA' (ADHD)**

Oltre alle indicazioni relative alle modalità di programmazione degli interventi didattici e di conduzione della classe riportati nelle Circolari Ministeriali prot. 40899 del 15/6/2010 e prot. 5713 del 9/2010, la valutazione degli alunni con tali deficit deve tener conto delle seguenti indicazioni:

- organizzare prove scritte in più parti e in più quesiti distinti;
- valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno piuttosto che la forma;
- gratificare gli alunni in forme ravvicinate e frequenti.



I docenti dovranno inoltre considerare i fattori presenti nella diagnosi ADHD prima di procedere alla valutazione del comportamento dell'alunno.

### **VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

La legge n.170 dell'8/10/2010 stabilisce che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. Le Istituzioni scolastiche devono garantire:

- a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti necessaria, la possibilità dell'esonero.

Le misure di cui sopra devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi. Allo stesso modo, anche le prove di verifica degli apprendimenti per gli alunni con DSA terranno conto delle scelte metodologiche e didattiche operate dall'équipe pedagogica e dal Consiglio di classe.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

#### **a) Criteri generali per la valutazione**

La valutazione dello studente da parte dei docenti dell'équipe pedagogica e del Consiglio di Classe è un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi che rendano omogeneo e confrontabile il voto espresso dalle singole équipe pedagogiche e dai consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita

l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi.

Per giungere all'espressione di una votazione occorre che sussista un congruo numero di prove all'interno di una assidua frequenza scolastica.

In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il team docente/consiglio di classe accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, attraverso prove orali e scritte suppletive.

All'interno degli standard di valutazione di conoscenze, competenze e abilità indicati e delle capacità relazionali, deve essere dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, considerati in rapporto ai livelli di ingresso accertati.

**I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva** di fine periodo (quadrimestre o anno). Quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona.

Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si farà riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- impegno pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

#### **b) Criteri per la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S)**

Valgono i criteri generali sopra esposti. In particolare, alla luce delle valutazioni delle competenze e conoscenze di ingresso, che hanno portato all'individuazione di un piano di studio individualizzato o ad un adattamento degli obiettivi di apprendimento, l'équipe pedagogica e il consiglio di classe procederà a valutare rispetto agli obiettivi e alle discipline previste per l'alunno stesso.

La valutazione, quindi, potrà essere svincolata dagli standard di riferimento del gruppo di pari età e scolarità. In ogni caso, dovrà essere collegata alla programmazione prevista per l'alunno.



### c) Criteri per la valutazione delle discipline

La valutazione delle discipline, che utilizzerà i **voti dal 5 al 10 (e i corrispondenti livelli in lettere per la scuola Primaria)** terrà conto anche degli indicatori di seguito riportati in tabella:

**TABELLA INDICATORI PER LE DISCIPLINE**

VOTO	INDICATORI
<b>9-10 A</b>	L'alunno è in grado di produrre lavori completi; sa organizzare il discorso con coerenza, correlandolo a valide riflessioni basate su esatti riferimenti culturali che espone con proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale e autonomo nelle scelte e nelle articolazioni degli argomenti e li applica in modo pienamente adeguato.
<b>8 B</b>	L'alunno dimostra di possedere conoscenze complete; si esprime con sicurezza, coerenza, proprietà, sapendo gestire, anche in modo originale, il proprio bagaglio culturale e sapendolo applicare in modo adeguato.
<b>7 B</b>	L'alunno è in possesso delle conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente; tratta gli argomenti in modo coerente ed ordinato, tendendo però, talvolta, ad una semplificazione delle questioni o/e delle applicazioni.
<b>6 C</b>	L'alunno ha acquisito i principali elementi della disciplina pur con qualche inesattezza; è insicuro nelle applicazioni e non manca qualche errore.
<b>5 D</b>	L'alunno non ha acquisito gli elementi necessari a garantirsi la competenza minima e a trattare con necessaria completezza le tematiche. L'alunno ha una frammentaria acquisizione dei contenuti fondamentali e non è in grado di procedere alle applicazioni; ha difficoltà a correlare tra loro i contenuti della disciplina che conosce in modo inesatto; si esprime in forma impropria e scorretta.

**DESCRIPTORI DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO PER INDIVIDUARE GLI OBIETTIVI E I TRAGUARDI DI COMPETENZA**

### SCUOLA PRIMARIA

### *Classe Prima*

#### **ITALIANO**

*Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente;*

*Leggere e comprendere testi di diverso tipo;*

*Scrivere frasi e semplici testi;*

*Riconoscere le principali strutture della lingua e arricchire il lessico* **LINGUA INGLESE**

*Comprendere parole e frasi semplici*

*Utilizzare la lingua per fornire semplici informazioni personali*

#### **STORIA**

*Organizza fatti secondo criteri di successione, di contemporaneità, utilizzando gli indicatori temporali e la linea del tempo,*

*Riconoscere il valore della fonte come strumento di ricostruzione del passato*

#### **GEOGRAFIA**

*Orientarsi nello spazio utilizzando i concetti topologici;*

*Rappresentare ambienti noti, individuarne gli elementi caratterizzanti e le funzioni*

#### **MATEMATICA**

*Conoscere e operare con i numeri naturali entro il 20;*

*Orientarsi nello spazio. Riconoscere le figure geometriche,*

*Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi.*

#### **SCIENZE**

*Osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi e realizzare semplici esperimenti;*

*Riconoscere le caratteristiche degli oggetti inanimati e degli esseri viventi.*

#### **MUSICA**

*Eeguire semplici canti individualmente e in gruppo*

*Discriminare suoni e rumori e percepire stimoli sonori diversi;*

*Riconoscere e riprodurre suoni con il corpo e la voce*

#### **ARTE E IMMAGINE**

*Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale per produrre lavori accurati ed espressivi.*

#### **EDUCAZIONE FISICA**

*Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali;  
Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri;  
Partecipare alle attività di gioco-sport rispettando le regole.*

#### **TECNOLOGIA**

*Riconoscere le caratteristiche di alcuni materiali di uso comune e realizzare manufatti.*

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

*Conoscere e applicare le regole dello star bene in diversi contesti rispettando se stessi, gli altri e l'ambiente;  
Promuovere e mettere in atto comportamenti di prevenzione a tutela della salute e dell'ambiente.*

#### **RELIGIONE**

*Riflettere su Dio Creatore e Padre.  
Riconoscere il significato cristiano del Natale.  
Riconoscere il significato cristiano della Pasqua.  
Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.*

#### **ALTERNATIVA**

*Essere capace di riconoscere ed esprimere in modo adeguato il proprio vissuto emotivo e saper percepire e comprendere le emozioni altrui*

#### **COMPORTAMENTO**

*Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente circostante. Partecipare alle attività con attenzione, precisione e puntualità. Utilizzare un metodo di studio costruttivo ed efficace e frequentare con assiduità le attività didattiche*

### **Classe Seconda**

#### **ITALIANO**

*Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente;  
Comunicare idee, esperienze e bisogni;  
Leggere e comprendere testi di diverso tipo;  
Scrivere frasi e semplici testi rispettando le principali convenzioni ortografiche*

#### **LINGUA INGLESE**

*. Ascoltare e comprendere semplici parole, frasi e istruzioni  
2. Produrre semplici messaggi, fornire informazioni personali*

*3. Leggere semplici parole  
4. Copiare e completare semplici parole*

#### **STORIA**

*Organizza fatti secondo criteri di successione, di contemporaneità, utilizzando gli indicatori temporali e la linea del tempo,  
Riconoscere il valore della fonte come strumento di ricostruzione del passato  
Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo*

#### **GEOGRAFIA**

*Rappresentare e descrivere percorsi  
Osservare un ambiente conosciuto ed analizzarne gli elementi caratterizzanti*

#### **MATEMATICA**

*Conoscere entità numeriche. Applicare algoritmi di calcolo scritto e orale;  
Conoscere, classificare e operare con le figure geometriche;  
Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie;  
Risolvere situazioni problematiche anche in contesti noti.*

#### **SCIENZE**

*Osservare, individuare problemi, porre domande, formulare ipotesi e verificarle  
Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali.*

#### **MUSICA**

*Eseguire semplici canti individualmente e in gruppo  
Discriminare suoni e rumori e percepire stimoli sonori diversi;  
Riconoscere e riprodurre suoni con il corpo e la voce*

#### **ARTE E IMMAGINE**

*Eseguire semplici canti individualmente e in gruppo  
Discriminare suoni e rumori e percepire stimoli sonori diversi;  
Riconoscere e riprodurre suoni con il corpo e la voce*

#### **EDUCAZIONE FISICA**

*Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali;  
Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri;  
Partecipare alle attività di gioco-sport rispettando le regole.*

#### **TECNOLOGIA**

*Riconoscere le caratteristiche di alcuni materiali di uso comune e realizzare manufatti*

### **EDUCAZIONE CIVICA**

*Conoscere e applicare le regole dello star bene in diversi contesti rispettando se stessi, gli altri e l'ambiente;*

*Promuovere e mettere in atto comportamenti di prevenzione a tutela della salute e dell'ambiente.*

### **RELIGIONE**

*Riflettere su Dio Creatore e Padre.*

*Riflettere su alcuni aspetti fondamentali riguardanti la vita di Gesù e sul significato cristiano del Natale.*

*Riconosce il significato cristiano della Pasqua.*

*Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.*

### **ALTERNATIVA**

*Essere capace di riconoscere ed esprimere in modo adeguato il proprio vissuto emotivo e saper percepire e comprendere le emozioni altrui*

### **COMPORTEMENTO**

*Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente circostante. Partecipare alle attività con attenzione, precisione e puntualità. Utilizzare un metodo di studio costruttivo ed efficace e frequentare con assiduità le attività didattiche*

## **Classe Terza**

### **ITALIANO**

*Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture ed esprimersi in modo corretto;*

*Leggere e comprendere diversi tipi di testo cogliendone gli elementi essenziali;*

*Produrre testi di vario genere rispettando le principali convenzioni ortografiche;*

*Padroneggiare gli elementi morfologici e sintattici del discorso.*

### **LINGUA INGLESE**

*Ascoltare e comprendere dati, testi e/o storie*

*Produrre messaggi e utilizzare la lingua in semplici dialoghi simulati*

*Leggere brevi testi*

*Trascrivere parole e scrivere brevi messaggi*

### **STORIA**

*Organizza fatti secondo criteri di successione, di contemporaneità, utilizzando gli indicatori temporali e la linea del tempo,*

*Riconoscere il valore della fonte come strumento di ricostruzione del passato*

*Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e esporre utilizzando un linguaggio appropriato*

### **GEOGRAFIA**

*Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando indicatori spaziali e/o punti cardinali*

*Osservare, conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici dei paesaggi*

### **MATEMATICA**

*Conoscere entità numeriche. Applicare algoritmi di calcolo scritto e orale;*

*Conoscere, classificare e operare con le figure geometriche;*

*Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie;*

*Risolvere situazioni problematiche anche in contesti noti.*

*Operare con i grafici in modo adatto alle diverse situazioni.*

### **SCIENZE**

*Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti ed esporre ciò che si è sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato;*

*Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere degli esseri viventi*

### **MUSICA**

*Eseguire semplici canti individualmente e in gruppo*

*Riconoscere e riprodurre suoni con il corpo e la voce*

*Usare le risorse espressive della vocalità nella recitazione e drammatizzazione*

### **ARTE E IMMAGINE**

*Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale per produrre lavori accurati ed espressivi;*

*Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo e comprendere i principali aspetti formali di un'opera e del patrimonio artistico e descriverla utilizzando il lessico specifico e formulare una valutazione personale.*

#### **EDUCAZIONE FISICA**

*Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali;  
Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri;  
Partecipare alle attività di gioco-sport rispettando le regole.*

#### **TECNOLOGIA**

*Riconoscere le caratteristiche di alcuni materiali di uso comune e realizzare manufatti.*

*Conoscere il funzionamento del computer e alcuni principali programmi.*

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

*Conoscere e applicare le regole dello star bene in diversi contesti rispettando se stessi, gli altri e l'ambiente;*

*Promuovere e mettere in atto comportamenti di prevenzione a tutela della salute e dell'ambiente.*

*Riconoscere e rispettare i valori della costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri per acquisire il senso di legalità.*

#### **RELIGIONE**

*Confrontare la risposta scientifica e la risposta biblica circa l'origine dell'Universo.*

*Identificare le vicende e le figure principali del Popolo d'Israele.*

*Riconoscere i segni cristiani della Pasqua.*

*Riconoscere la Chiesa come luogo d'incontro e di comunione.*

#### **ALTERNATIVA**

*Essere capace di riconoscere ed esprimere in modo adeguato il proprio vissuto emotivo e saper percepire e comprendere le emozioni altrui*

#### **COMPORTAMENTO**

*Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente circostante. Partecipare alle attività con attenzione, precisione e puntualità. Utilizzare un metodo di studio costruttivo ed efficace e frequentare con assiduità le attività didattiche*

### **Classe Quarta**

#### **ITALIANO**

*Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture ed esprimersi in modo corretto;*

*Leggere e comprendere diversi tipi di testo cogliendone gli elementi essenziali;*

*Produrre testi di vario genere rispettando le principali convenzioni ortografiche;*

*Padroneggiare gli elementi morfologici e sintattici del discorso.*

#### **LINGUA INGLESE**

*Ascoltare e comprendere dialoghi e storie con lessico e strutture note*

*Produrre messaggi e utilizzare la lingua in semplici dialoghi simulati*

*Leggere brevi testi*

*Scrivere brevi messaggi/testi sulla base di modelli dati*

*Riconoscere le strutture e le funzioni comunicative di base*

#### **STORIA**

*Organizza fatti secondo criteri di successione, di contemporaneità, utilizzando gli indicatori temporali e la linea del tempo,*

*Riconoscere il valore della fonte come strumento di ricostruzione del passato*

*Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e esporre utilizzando un linguaggio appropriato*

#### **GEOGRAFIA**

*Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando indicatori spaziali e/o punti cardinali*

*Osservare, conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici dei paesaggi*

#### **MATEMATICA**

*Conoscere entità numeriche. Applicare algoritmi di calcolo scritto e orale;*

*Conoscere, classificare e operare con le figure geometriche;*

*Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie;*

*Risolvere situazioni problematiche anche in contesti noti.*

*Operare con i grafici in modo adatto alle diverse situazioni.*

#### **SCIENZE**

*Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali,*

*proporre e realizzare semplici esperimenti ed esporre ciò che si è sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato;*

*Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere degli esseri viventi*

### **MUSICA**

*Eseguire semplici canti individualmente e in gruppo*

*Riconoscere e riprodurre suoni con il corpo e la voce*

*Usare le risorse espressive della vocalità nella recitazione e drammatizzazione*

### **ARTE E IMMAGINE**

*Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale per produrre lavori accurati ed espressivi;*

*Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo e comprendere i principali aspetti formali di un'opera e del patrimonio artistico e descriverla utilizzando il lessico specifico e formulare una valutazione personale.*

### **EDUCAZIONE FISICA**

*Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali;*

*Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri;*

*Partecipare alle attività di gioco-sport rispettando le regole.*

### **TECNOLOGIA**

*Riconoscere le caratteristiche di alcuni materiali di uso comune e realizzare manufatti.*

*Conoscere il funzionamento del computer e alcuni principali programmi.*

### **EDUCAZIONE CIVICA**

*Conoscere e applicare le regole dello star bene in diversi contesti rispettando se stessi, gli altri e l'ambiente;*

*Promuovere e mettere in atto comportamenti di prevenzione a tutela della salute e dell'ambiente.*

*Riconoscere e rispettare i valori della costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri per acquisire il senso di legalità.*

### **RELIGIONE**

*Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù attraverso i Vangeli.*

*Riflettere sulle tappe fondamentali che riguardano la vita di Gesù.*

*Riconoscere il significato cristiano della Pasqua.*

*Collegare l'insegnamento di Gesù alle diverse tradizioni dell'ambiente in cui vive.*

### **ALTERNATIVA**

*Essere capace di riconoscere ed esprimere in modo adeguato il proprio vissuto emotivo e saper percepire e comprendere le emozioni altrui*

### **COMPORTAMENTO**

*Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente circostante. Partecipare alle attività con attenzione, precisione e puntualità. Utilizzare un metodo di studio costruttivo ed efficace e frequentare con assiduità le attività didattiche*

## **Classe Quinta**

### **ITALIANO**

*Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture ed esprimersi in modo corretto;*

*Leggere e comprendere diversi tipi di testo cogliendone gli elementi essenziali;*

*Produrre testi di vario genere rispettando le principali convenzioni ortografiche;*

*Padroneggiare gli elementi morfologici e sintattici del discorso.*

### **LINGUA INGLESE**

*Ascoltare e comprendere dialoghi e storie*

*Produrre messaggi, testi e brevi descrizioni*

*Leggere brevi testi*

*Scrivere brevi testi*

*Riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni comunicative della lingua*

### **STORIA**

*Organizza fatti secondo criteri di successione, di contemporaneità, utilizzando gli indicatori temporali e la linea del tempo,*

*Riconoscere il valore della fonte come strumento di ricostruzione del passato*

*Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e esporre utilizzando un linguaggio appropriato*

### **GEOGRAFIA**

*Conoscere e riferire le caratteristiche fisiche, politiche ed economiche delle regioni italiane*

*Conoscere gli effetti ambientali dell'Italia, dell'Europa e del mondo*

#### **MATEMATICA**

*Conoscere entità numeriche. Applicare algoritmi di calcolo scritto e orale;*

*Conoscere, classificare e operare con le figure geometriche;*

*Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie;*

*Risolvere situazioni problematiche anche in contesti noti.*

*Operare con i grafici in modo adatto alle diverse situazioni.*

#### **SCIENZE**

*Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti ed esporre ciò che si è sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato;*

*Osservare e descrivere il funzionamento del corpo umano come sistema complesso*

#### **MUSICA**

*Eseguire semplici canti individualmente e in gruppo*

*Riconoscere e riprodurre suoni con il corpo e la voce*

*Usare le risorse espressive della vocalità nella recitazione e drammatizzazione*

#### **ARTE E IMMAGINE**

*Eseguire semplici canti individualmente e in gruppo*

*Riconoscere e riprodurre suoni con il corpo e la voce*

*Usare le risorse espressive della vocalità nella recitazione e drammatizzazione*

#### **EDUCAZIONE FISICA**

*Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali;*

*Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri;*

*Partecipare alle attività di gioco-sport rispettando le regole.*

#### **TECNOLOGIA**

*Riconoscere le caratteristiche di alcuni materiali di uso comune e realizzare manufatti.*

*Conoscere il funzionamento del computer e alcuni principali programmi.*

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

*Conoscere e applicare le regole dello star bene in diversi contesti rispettando se stessi, gli altri e l'ambiente;*

*Promuovere e mettere in atto comportamenti di prevenzione a tutela della salute e dell'ambiente.*

*Riconoscere e rispettare i valori della costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri per acquisire il senso di legalità.*

#### **RELIGIONE**

*Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.*

*Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.*

*Conoscere le origini e lo sviluppo delle religioni monoteiste e politeiste.*

*Comprendere il valore salvifico dei sacramenti nella vita dei cristiani.*

#### **ALTERNATIVA**

*Essere capace di riconoscere ed esprimere in modo adeguato il proprio vissuto emotivo e saper percepire e comprendere le emozioni altrui*

#### **COMPORTAMENTO**

*Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente circostante. Partecipare alle attività con attenzione, precisione e puntualità. Utilizzare un metodo di studio costruttivo ed efficace e frequentare con assiduità le attività didattiche*

### **DESCRITTORI DISCIPLINARI**

#### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Si rimanda alle progettazioni disciplinari dei docenti delle singole discipline profilate nei termini di legge e declinate sulla base dei riscontri effettuati sul gruppo-classe in sede di valutazione diagnostica.

### **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Si offre di seguito una breve sintesi delle **LINEE GUIDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**, emanate dal Ministero dell'Istruzione nel febbraio 2015.



Si raccomanda la lettura del documento nella sua interezza per un maggiore approfondimento ed una maggiore chiarezza nella compilazione della scheda di certificazione.

### ***I presupposti della certificazione***

Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09) gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, il comportamento e a certificare le competenze. L'operazione di certificazione, in quanto per sua natura terminale, presuppone il possesso di una serie di informazioni da cui far discendere l'apprezzamento e l'attribuzione del livello raggiunto. Si tratta di accertare, come già detto, se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito. Tale capacità non può prescindere dalla verifica e valutazione dell'avvicinamento dell'alunno ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per le singole discipline dalle *Indicazioni*.

Per questi motivi la certificazione delle competenze assume come sue caratteristiche peculiari la complessità e la processualità. Complessità in quanto prende in considerazione i diversi aspetti della valutazione: conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti da utilizzare in un contesto problematico e più articolato rispetto alla semplice ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi. Processualità in quanto tale operazione non può essere confinata nell'ultimo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ma deve sostanziarsi delle rilevazioni effettuate in tutti gli anni precedenti che documentino, attraverso strumenti che le singole scuole nella loro autonomia possono costruirsi, il grado di avvicinamento degli alunni ai traguardi fissati per ciascuna disciplina e alle competenze delineate nel Profilo dello studente. Gli esiti delle verifiche e valutazioni effettuate nel corso degli anni confluiscono, legittimandola, nella certificazione delle competenze da effettuare al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Compiti di realtà e progetti però hanno dei limiti in quanto per il loro tramite noi possiamo cogliere la manifestazione esterna della competenza, ossia la capacità dell'allievo di portare a termine il compito assegnato, ma veniamo ad ignorare tutto il processo che compie l'alunno per arrivare a dare prova della sua competenza. Per questi motivi, per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni). Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi – griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste – ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- *autonomia*: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- *relazione*: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- *partecipazione*: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- *responsabilità*: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- *flessibilità*: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- *consapevolezza*: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.



Le osservazioni sistematiche, in quanto condotte dall'insegnante, non consentono di cogliere interamente altri aspetti che caratterizzano il processo: il senso o il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati. Questo mondo interiore può essere esplicitato dall'alunno mediante la narrazione del percorso cognitivo compiuto. Si tratta di far raccontare allo stesso alunno quali sono stati gli aspetti più interessanti per lui e perché, quali sono state le difficoltà che ha incontrato e in che modo le abbia superate, fargli descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e, infine, far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato. La valutazione attraverso la narrazione assume una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza di come avviene l'apprendimento.

Una volta compiute nel corso degli anni le operazioni di valutazione delle competenze con gli strumenti indicati, al termine del percorso di studio si potrà procedere alla loro certificazione mediante l'apposita scheda.

### ***Modalità di compilazione del documento***

Per la scuola primaria il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta.

Il modello nazionale per gli alunni con disabilità certificata viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI).

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

- modello di scheda certificazione delle competenze primaria e media
- modello di scheda di valutazione continuità infanzia/primaria

Allegati:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. FALCONE"  
CARINI

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA/DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria; espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale/del percorso scolastico e ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunno ... ..,

nat ... a ... .. il ... ..,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la classe .... sez. ...., con orario settimanale di .... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati

Indicatori esplicativi

Livello

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**I – Iniziale**

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

\*N. B. Al termine del primo ciclo di istruzione sono da compilare i moduli di certificazione dei risultati conseguiti dall'alunno nelle prove Invalsi seguendo un repertorio di indicatori definito annualmente dallo stesso Invalsi.

1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a .....			

Data .....

Il Dirigente Scolastico

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. FALCONE"  
CARINI  
SCHEDA PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

**FASCICOLO PERSONALE DELL'ALUNNO**

Cognome..... Nome ..... SEZ. ....

**IDENTITÀ** (a livello corporeo – senso di appartenenza)

	Sì	No	In parte
Ha interiorizzato lo schema corporeo			

**AUTONOMIA**

	Sì	No	In parte
Sa allacciarsi le stringhe – i bottoni			
Sa vestirsi - spogliarsi			
Sa ritagliare - incollare			
Sa colorare nei margini			

**AUTOSTIMA E SOCIALIZZAZIONE**

	Sì	No	In parte
Collabora con i compagni			
Collabora con l'insegnante			
Si offre per facili lavori			
Aiuta spontaneamente chi si trova in difficoltà			

**INIZIATIVA** (nel gioco, nell'attività individuale e di gruppo)

	Sì	No	In parte
Rispetta le regole del gioco			
Assume comportamenti da leader positivo			
Assume comportamenti da leader negativo			
Assume comportamenti da gregario			

**CURIOSITÀ – MOTIVAZIONE ALLA SCOPERTA**

	Sì	No	In parte
Sa dimostrare interesse			
Presta attenzione portando a termine le attività			

**FATICABILITÀ** (impegno – continuità)

	Sì	No	In parte
La capacità di attenzione è nella norma			
La capacità di concentrazione è nella norma			
La capacità di memorizzazione è nella norma			

**VALUTAZIONE ESSENZIALE, COMPLESSIVA, RELATIVA AI CAMPI D' ESPERIENZA**

**IL CORPO E IL MOVIMENTO**

	Sì	No	In parte
Padroneggia i movimenti del corpo			
Riconosce le parti del corpo proprio e altrui			
Individua la destra e la sinistra			
Comprende e utilizza adeguatamente i rapporti spaziali			

**I DISCORSI E LE PAROLE**

	Sì	No	In parte
Pronuncia in modo foneticamente corretto le parole			
Forma frasi adeguate e corrette			
Ascolta e comprende in modo adeguato			
Formula domande e ipotesi su storie e fatti ascoltati			

**LA CONOSCENZA DEL MONDO**

	Sì	No	In parte
Sa riconoscere quantità (uno, pochi, molti)			
Sa classificare gli oggetti in base a qualità e caratteristiche			
Riconosce le principali forme geometriche			
Utilizza calendari e concetti temporali tramite modalità simboliche			
Riconosce fenomeni metereologici e aspetti dell'ambiente			

**IMMAGINI, SUONI, COLORI**

	Sì	No	In parte
Conosce i colori primari e secondari			
Utilizza le diverse tecniche espressive			
Manifesta una buona motricità fine e oculo-manuale			

**IL SÉ E L'ALTRO**

	Sì	No	In parte
Esprime spontaneamente emozioni e sentimenti			
Si è costruito una positiva immagine di sé			
Sa accettare il punto di vista degli altri			
Domina le proprie pulsioni			

**DOCUMENTAZIONE SPECIALE**

(Relativa ad alunni portatori di handicap, ad alunni svantaggiati, stranieri e comunque in particolari condizioni di difficoltà)

CERTIFICAZIONI	
PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	
VALUTAZIONE PERSONALIZZATA	

Data .../.../....

Firma degli insegnanti